

L'iniziativa

## Friends of Genoa, primo progetto l'illuminazione di palazzo Rosso

di **Fabrizio Cerignale**

Accompagnare il nuovo "rinascimento di Genova" fatto di infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie che presto la collegheranno in modo più rapido al resto d'Europa, con interventi che le permetteranno di entrare nelle reti delle attività e degli scambi culturali. È questo l'obiettivo principale della Fondazione 'Friends of Genoa', nata dall'idea di Carlo Clavarino, che ha catalizzato molte personalità legate al capoluogo ligure in un comitato scientifico internazionale per valorizzare e promuovere il suo straordinario patrimonio artistico-culturale, in Italia e all'estero. A raccontarlo il presidente della fondazione, Carlo Perrone, vicepresidente di *Gedi* (che edita *Repubblica*), al termine del Consiglio di Amministrazione che si è tenuto nel Palazzo di Angelo Spinola in Via Garibaldi. «Chi viene a Genova la adora ma finora è stato difficile arrivare - ha ricordato Carlo Perrone - tra poco si raggiungerà più facilmente e ci sono tutti gli ingredienti perché possa attrarre anche il turismo di prestigio internazionale». Si parte con un primo contributo di 500 mila euro, arrivato dalla società Aon, con l'obiettivo di arrivare ad un budget che per il 2023 dovrebbe

avvicinarsi ai due milioni di euro con i quali avviare alcuni progetti concreti, dall'illuminazione di Palazzo Rosso al restauro dell'Ultima Cena di Orazi De Ferrari, alla creazione di una Academy per la Divulgazione scientifica del patrimonio culturale, la prima in Italia, con la creazione di una nuova figura professionale: il divulgatore scientifico. «Un esempio delle cose che vogliamo fare è l'illuminazione di Palazzo Rosso - conti-

nua Perrone - che possa essere degna dei grandi musei internazionali. Ma ci sono anche progetti più a lungo termine, come la riapertura del Museo Chiossone. È un'idea ancora a livello embrionale per la quale sarà necessario trovare anche altri finanziamenti internazionali. Vogliamo, inoltre, fare eventi di alto li-

vello, come quelli legati al balletto che vogliamo riproporre quest'estate portando a Genova i grandi balle-

rini della scena internazionale. Poi c'è tutto il tema della sostenibilità che vede in una città come il capoluogo ligure le potenzialità per trasformarsi in una Smart city del futuro, e questo è un tema che so essere molto caro al sindaco. Così come pensiamo che possa avviarsi una collaborazione anche con l'Iit, l'Istituto Italiano di Tecnologia». Alla presentazione dell'attività della fondazione, oltre ai consiglieri di amministrazione, il Vicepresidente Paolo Clerici, e i consiglieri: Pietro Salini, Carlo Puri Negri, Carlo Clavarino, Emanuela Brignone Cattaneo Adorno, e Tea Raggi De Marini, responsabile della gestione operativa della Fondazione, hanno partecipato tra gli altri, il Prefetto Renato Franceschelli, il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci. «Sono estremamente orgogliose dell'iniziativa - ha spiegato il Sindaco - perché ci mette tra quelle città di alto livello, che hanno una fondazione che le aiuta a svilupparsi». «La Fondazione lavora per promuovere i tesori della Superba sia in Italia che all'estero - ha concluso il governatore Toti - con progetti di restauro, scambi culturali, percorsi di visita inediti, borse di studio, mostre d'arte e molto altro ancora. E noi saremo al loro fianco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il progetto

Friends of Genoa ha iniziato i suoi interventi di sostegno alle iniziative culturali da Palazzo Rosso. A fianco Renzo Piano con Carlo Perrone

